



SECONDO INCONTRO AL MIUR-OO.SS. SULLE DELEGHE: SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (0-6ANNI)

Si è svolto al Miur la prevista riunione tra Amministrazione ed Organizzazioni Sindacali sul **"Sistema integrato di educazione e istruzione"** (cosiddetto **"0/6 anni"**), una delle tematiche previste dalle deleghe contenute nel comma 181 della legge 107/2015. Questo di oggi - previsto dalla lett. e) - è il secondo specifico incontro dopo quello avvenuto **martedì scorso**, 6 ottobre, riguardo l'inclusione degli studenti con disabilità.

Il Capo Dipartimento, Rosa De Pasquale, ha introdotto i lavori sottolineando l'importanza di tale delega che si esplicita nell'intento di **costruire un percorso di integrazione "0-6 anni"** svincolato dal servizio individuale a domanda; si assicurerebbe così - utilizzando anche i risultati delle sperimentazioni già in atto - la formazione a tutti i bambini sin dalla primissima infanzia con la valutazione delle necessarie coperture finanziarie e con la previsione di accordi con gli Enti Locali.

La **Cisl Scuola**, nel richiamare ancora una volta la necessità di ulteriori momenti tecnici di confronto in cui l'Amministrazione declini in modo chiaro e dettagliato quanto contenuto nella delega, **ha evidenziato le seguenti necessità e complessità.**

→ La **manca di servizi socio-educativi per i bambini da 0 a 3 anni**, nel nostro Paese, è stata ed è causa di un profondo disagio per le famiglie e le esigue soluzioni adottate (inserimento anticipatori nella Scuola dell'Infanzia; istituzioni delle cosiddette "sezioni primavera") hanno ancor di più evidenziato il divario tra Nord e Sud, non assicurando al contempo qualità ed efficienza del servizio. Quanto espresso nella legge e cioè di sottrarre il percorso "0-6 anni" dal servizio individuale a domanda è sicuramente condivisibile al fine di superare il gap esistente e di innalzare la media percentuale nazionale di servizi socio-educativi, oggi al di sotto della soglia del 10% a fronte del 33% previsto negli "Obiettivi di Lisbona 2010", reiterati nelle "Raccomandazioni Europa 2020". Ma assicurare la fruizione di servizi adeguati sia in termini di strutture, sia di personale, richiede uno sforzo economico rilevante e risorse dedicate.

→ L'attribuzione della legislazione in materia alle Regioni, così come previsto dalla modifica del Titolo V Cost., comporta **accordi** in sede di Conferenza Unificata e **protocolli attuativi e/o intese** con tutti i soggetti coinvolti (Miur, Anci, Istituzioni Scolastiche, Gestori delle Scuole pubbliche non statali).

→ Pur condividendo la necessità di una continuità in orizzontale, la Cisl Scuola ha ribadito con chiarezza e determinazione che **il sistema integrato che va a profilarsi debba sostanzialmente nel percorso "0-3" e "3-6"**. Eventuali **mescolanze e sovrapposizioni snaturerebbero il ruolo della Scuola dell'Infanzia** così ben declinato non solo nella legge 444/1968 ma anche nel dPR 89/2009 (il "Regolamento" di riordino della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo, didatticamente compiuto attraverso l'emanazione delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", fondamento per la costruzione di percorsi di apprendimento per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni).

→ Per quanto riguarda gli **asilo nido** è stato evidenziato come sia urgente definire un profilo professionale dell'educatore e il suo percorso formativo, così come è necessario uniformare i vari contratti di lavoro, profondamente dissimili.

→ Forte dissenso e preoccupazione è stato espresso per la **manca assunzione dei docenti di Scuola dell'Infanzia inseriti nelle GAE** ma non rientranti nel "piano straordinario di assunzioni" e che solo successivamente, probabilmente a delega compiuta, saranno assunti per l'attuazione del piano di azione nazionale per il sistema integrato. A tale proposito ribadiamo che tali assunzioni trovano motivo d'essere solo ed esclusivamente per assicurare la generalizzazione della Scuola dell'Infanzia.

La Cisl Scuola, in conclusione, ha richiamato le proprie posizioni sul significato e sul valore sociale ed etico, oltre che didattico, della Scuola dell'Infanzia, quale primo e fondamentale segmento del Sistema Nazionale di Istruzione per le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni.

AL VIA GLI INCONTRI SULLE DELEGHE PREVISTE DALLA L. 107

A seguito dell'incontro dello scorso 23 settembre tra la ministra Giannini e i segretari generali delle organizzazioni sindacali della scuola, l'Amministrazione ha avviato (analogamente a quanto avviene con le associazioni e altri soggetti) una serie di incontri con i sindacati medesimi sulle tematiche previste dalle deleghe contenute nel comma 181 della legge 107/2015. Questo il calendario degli incontri:

- 6 ottobre 2015 - inclusione degli studenti con disabilità
- 8 ottobre 2015 - sistema integrato di educazione e istruzione (0-6 anni)
- 15 ottobre 2015 - revisione percorsi di istruzione professionale
- 22 ottobre 2015 - diritto allo studio
- 27 ottobre 2015 - formazione iniziale docenti